



**L'Amministrazione Comunale di Tavazzano con Villavesco
L'Assessorato alla Pace e alla Memoria
Le Associazioni ANPI e ANCR**

IN COLLABORAZIONE CON

**ASSOCIAZIONE NAZIONALE
EX DEPORTATI NEI CAMPI NAZISTI
SEZIONE DI MILANO**



Invitano la Cittadinanza a partecipare

27 Gennaio: Giorno della Memoria: per non dimenticare...



**Esposizione del lavoro
svolto dagli alunni delle
Classi Quinte
Scuola Primaria di Tavazzano**

Gli alunni delle classi quinte, in prossimità del Giorno della Memoria, hanno affrontato gli eventi dell'Olocausto, seguendo un percorso articolato, che li ha portati a riflettere in modo particolare su alcune tematiche:

- * L'intolleranza che sta alla base del rifiuto di qualsiasi diversità.
- * Le leggi razziali come giustificazione delle persecuzioni perpetrate nei confronti degli ebrei, zingari o altri gruppi etnici, diversamente abili, religioni diverse e oppositori politici.
- * Il racconto storico di un bambino rom deportato in un lager, in cui visse il dolore e la perdita della propria identità.
- * Visione di film, ascolto di canzoni e poesie inerenti ai campi di sterminio.



SABATO 26 Gennaio 2013

**alle ore 21 presso Teatro NEBIOLO
Comune di Tavazzano con Villavesco**

Parteciperanno:

DARIO VENEGONI

*Vicepresidente Nazionale e Presidente della Sezione Milanese
Associazione nazionale ex deportati nei campi nazisti*

ISA OTTOBELLI

Presidente ANPI Provinciale Lodi

GIUSEPPE RUSSO

Sindaco di Tavazzano con Villavesco

Durante la serata verranno trasmesse le interviste che illustrano le diverse deportazioni (ebraica, politica ...): la tragedia dei campi nazisti nella voce dei superstiti e dei figli dei deportati "E COME POTEVAMO NOI CANTARE MILANO 1943-1945 – LE DEPORTAZIONI" l'altro aspetto della lotta di Liberazione contro il nazifascismo, di Vera Paggi, Dario Venegoni e Leonardo Visco Gilardi, regia di Massimo Buda.

I testimoni diretti vengono a mancare ed era necessario documentare ricordi, vicende, vicissitudini e tragedie **per non dimenticare**. L'attualità delle deportazioni e delle testimonianze è resa essenziale dai rigurgiti di razzismo e neonazismo presenti alle cronache.